

Ciao a tutti e tutte.

È la redazione di Europhonica che vi scrive. Ci dispiace moltissimo non essere qui con voi per parlare di sogni e di pace.

Dovete sapere, che noi siamo un gruppo di persone che lavorano insieme a distanza: viviamo a Roma, a Torino, a Catania, a Napoli, a Parigi, a Bruxelles. In realtà tra di noi, ci sono anche dei trentini, che qualche anno fa erano su questa stessa piazza come voi e che ora sono lontani da Trento per studio o lavoro. Ricordiamo l'entusiasmo e la felicità di stare insieme e condividere una giornata all'insegna della pace: valori che non si dovrebbero perdere mai.

Come questa piazza colorata, Europhonica, unisce persone diverse, con idee diverse, con sogni diversi. Studiamo e lavoriamo in ambiti diversi. Ma abbiamo una cosa in comune: raccontare l'Europa.

Da 4 anni, studiamo e ci informiamo per poter capire e raccontare quello che succede in tutta Europa: la politica, l'economia, la cultura, la società. Non è facile: abbiamo a che fare con questioni complicate, spesso non troviamo materiale, a volte ci scontriamo con notizie false.

Ma è la nostra passione e quindi non smettiamo mai di credere in un giornalismo serio e obiettivo, e soprattutto curioso. La curiosità non ci manca mai: è sempre bello imparare, conoscere e confrontarci. Se voi siete curiosi, la vita prenderà tutta un'altra piega: ogni giorno sarà una ricerca, una scoperta.

Qualunque cosa vi piaccia, qualunque siano le vostre passioni, vivetele con entusiasmo e curiosità. Provate sempre nuove strade e nuove condizioni, non dimenticatevi di ascoltare gli altri e confrontarvi. Guardatevi attorno, siamo tutti diversi eppure così vicini. Il motto dell'Unione Europea dice proprio questo: Unita nella diversità. E la bandiera blu con le sue 12 stelle vuole simboleggiare gli ideali di libertà, pace e solidarietà.

Teneteli sempre a mente, guardate al futuro con positività e non smettete mai di sognare!

I ragazzi e le ragazze della redazione di Europhonica